

Trovare la terra ferma nella tempesta economica

MARK THAYER



Ned Odegaard

Ned Odegaard è Tesoriere della Prima Chiesa del Cristo, Scientista a Boston. Prima di questo incarico, ha lavorato nel settore bancario internazionale.

Da oltre 200 anni è diffusa l'opinione che i mercati finanziari siano governati da due fattori principali: paura e avidità. La paura sembra senz'altro il tema dominante nei titoli di testa dei giornali finanziari: il timore di esaurire le risorse vitali e la paura che il nostro benessere possa essere stravolto da eventi estremi e casuali. Ma questo presupposto di perdita e di casualità è realmente vero? Dobbiamo semplicemente accettarlo o esiste un'altra prospettiva sull'argomento che va oltre ciò che leggiamo sui giornali?

E' la privazione un fatto della vita?

La Bibbia è ricca di esempi di individui che esaurirono le risorse vitali, ma in ogni loro vicenda, la fiducia in Dio ha fornito una risposta pratica che spesso ha salvato delle vite. Anche solo un elenco parziale è lungo: Giuseppe con i sette anni di abbondanza seguiti dai sette di carestia; l'amara disputa tra Giacobbe ed Esaù sull'eredità; Agar e suo figlio Ismaele sul punto di morire di sete; le vicende di Ruth dopo essere rimasta vedova ed il suo matrimonio con Boaz; Eliseo nutrito dai corvi; l'ispirazione di Eliseo che salva dalla fame una vedova e suo figlio; i figli di Israele nutriti dalla manna; Gesù che dà cibo a migliaia di persone con pochi pani e pochi pesci; Gesù che aiuta Pietro a pagare le tasse con una moneta trovata nella bocca di un pesce, e così via.

Le lezioni spirituali tratte da tutte queste esperienze sono significative oggi tanto quanto lo furono allora:

- L'amore di Dio per la Sua progenie è individuale, inesauribile, universale e tangibilmente presente.

- Le immagini di privazione (di mancanza, di rovina, di malasorte ed anche di morte) rappresentate dalle cosiddette leggi materiali e avvalorate dai sensi fisici, sono false e possono essere rovesciate tramite la comprensione spirituale.

© PHOTOLIBRARY.COM PTY. LTD., © ABLESTOCK, © PHOTOLIBRARY.COM, ILLUSTRAZIONE DIGITALE: VIVIANE STONOGA/DUETTO COMUNICAZIONE, PPS, 7-10.



- Proprio ove sembra esistere la privazione, l'offerta pratica è a portata di mano, in forma riconoscibile e utile.

- L'uomo e la donna sono benedetti, non maledetti.

- La preghiera è efficace.

Nel suo libro *Scienza e Salute con Chiave delle Scritture*, Mary Baker Eddy parlò direttamente di questo contrasto tra l'apparenza materiale e la realtà spirituale: «Il fatto spirituale e la credenza materiale riguardo alle cose sono contraddizioni; ma ciò che è spirituale è vero e quindi ciò che è materiale dev'essere non vero» (pag. 289). Come facciamo a sapere che Mary Baker Eddy ha ragione, quindi che i fatti spirituali sono realmente veri e che l'offerta è realmente presente proprio dove appare invece la privazione? Possiamo saperlo per la stessa ragione per cui Giuseppe, Giacobbe, Agar, Ruth, Eliseo, i figli di Israele e Pietro impararono che è vero: essi videro questa regola spirituale all'opera nelle loro vite. E la dimostrarono.

E tutto ciò è dimostrabile allo stesso modo oggi, da ognuno di noi, ovunque ci troviamo.

Siamo vittime della sorte?

Il Padre Nostro, la preghiera espressa da Gesù e più tardi ampliata ed interpretata da Mary Baker Eddy, è un'affermazione pura e semplice della grandezza e della tenerezza della bontà, della presenza e dell'amore inesauribile di Dio per l'uomo e per la donna, che costituiscono la Sua creazione.

Padre nostro che sei ne' cieli

Nostro Padre-Madre Dio, tutto armonioso,

Sia santificato il Tuo nome.

Unico adorabile.

Il Tuo regno venga.

Il Tuo regno è venuto, Tu sei sempre presente.

La Tua volontà sia fatta in terra come in cielo.

Concedici di sapere che – come in cielo, così in terra – Dio è onnipotente, supremo.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano.

Dacci grazia per oggi; pasci gli affetti affamati;

E rimettici i nostri debiti, come noi ancora li rimettiamo a' nostri debitori.

E l'Amore si riflette nell'amore;

E non indurci in tentazione, ma liberaci dal maligno;

E Dio non ci induce in tentazione, ma ci libera dal peccato, dalla malattia e dalla morte.

Perciocché Tuo è il regno, e la potenza, e la gloria, in sempiterno.

Poiché Dio è infinito, tutta la potenza, tutta la Vita, tutta la Verità, tutto l'Amore, al di sopra di tutto, e Tutto.

Queste otto coppie di versi (*Scienza e Salute*, pag. 16-17) sono forse le affermazioni più potenti che l'umanità abbia mai sentito o che mai sentirà.

Affermano un amore che è così tenero, inesauribile e profondo che Dio può essere pensato come Padre-Madre. Noi non siamo assolutamente mai soli.

La bontà di Dio è così immensa e avvolgente che è adorabile e santificata. Non vi è malasorte. Siamo inseparabili da Dio cosicché Egli/Ella è riconoscibile proprio qui, sulla terra. Possiamo guarire, ora.

Dio nutre, sostiene e si prende cura dei nostri bisogni e dei nostri desideri più profondi. Non siamo mai privati di ciò di cui abbiamo bisogno.

L'amore è l'unica cosa che sentiamo o esprimiamo. Possiamo cancellare tutte le suggestioni e le impressioni di situazioni distruttive perché non sono reali. Non dobbiamo reagire da vittime.

Dio non ci predispone alla caduta né consente di farci cadere in trabocchetti, ma ci protegge. Noi siamo liberi e al sicuro.

Dio è l'unico potere, l'unica forza, l'unico impulso o l'unica presenza. Il Suo governo dell'universo, incluso l'uomo individuale, è completo e senza difetti. Noi siamo sempre in pace.

Puo' la preghiera veramente aiutarmi a pagare le tasse, l'affitto o il mutuo?

Risponderò con un esempio personale. Circa due anni fa, mia moglie ed io cambiammo casa e quindi mettemmo in vendita il nostro appartamento. Il nostro piano era di accendere un grosso mutuo temporaneo per sostenere entrambe le case. Purtroppo però, la casa in vendita rimaneva invenduta. Iniziarono a passare i mesi, i prezzi delle case scesero e i costi per mantenere due case e il relativo mutuo crebbero al di là delle nostre aspettative. Mentre le nostre riserve di liquidi diminuivano, le mie paure crescevano. Sembravamo ad un'impasse.

Come i personaggi biblici che ho menzionato, anch'io ho affrontato condizioni di salute, lavorative, familiari ed economiche che all'inizio sembravano allarmanti se non senza soluzione. Ma poiché sono uno Scienziata Cristiano praticante, mi rivolgo per aiuto alla Scienza del Cristo come spiegata da Mary Baker Eddy in *Scienza e Salute*. Ed ogni volta che mi sono rivolto a Dio per aiuto in questo modo, la preghiera ha placato le mie paure, ha ampliato la mia comprensione di Dio e il mio rapporto con Lui, portando come risultato la guarigione, ovvero un cambiamento sostanziale della situazione umana sotto forma di una soluzione buona e definitiva al problema.

Da sportivo, ho imparato che quando qualcosa non funziona bene, come un servizio a tennis, è spesso utile ripartire dalla base, riscoprire i movimenti di base. Ho trovato che lo stesso concetto può essere di aiuto nella preghiera, specialmente quando la paura sembra schiacciante. E così, anche nel caso di questa crisi economica, elencaí alcune verità essenziali:

- Dio è l'unico potere o forza, ed è completamente buono.
- L'uomo è l'immagine e somiglianza di Dio, perciò può fare esperienza solo del bene.
- La materia, le leggi ad essa correlate e i sen-

si materiali sono indicatori falsi e inattendibili della verità.

- L'esperienza umana è interamente il risultato o l'espressione esteriore della consapevolezza umana.
- La preghiera allinea il pensiero con Dio, il Principio divino.
- Il pensiero spiritualizzato attraverso la preghiera si evidenzia in modo naturale in una condizione umana normale ed equilibrata, sia che la crisi si sia manifestata nel corpo o nel conto corrente.
- Anche un barlume della perfezione di Dio e dell'uomo può essere sufficiente a produrre la guarigione: non abbiamo bisogno di afferrare e dimostrare la totalità dell'esperienza umana per vedere il progresso.

Iniziai a vedere la diretta applicazione di questi fatti spirituali nella mia vita. Per esempio, la bontà di Dio include l'armonia totale, l'equilibrio perfetto e delicato tra la domanda e l'offerta. Di conseguenza, il pensiero che avessimo necessità finanziarie per le quali non vi era sufficiente offerta, era sbagliato. Era in contrasto con «la legge divina che l'offerta incontra invariabilmente la domanda» (Mary Baker Eddy, *Miscellaneous Writings 1883-1896*, pag. 45). Realizzai inoltre che la casa non è solamente una costruzione di mattoni, legno, intonaco e così via, ma in realtà ha fondamenta spirituali come pace, sicurezza, bellezza, armonia, ordine, amore, riparo e altruismo. Il pensiero che la nostra casa ci stesse rovinando era in evidente contrasto con la legge di Dio che afferma che ogni Sua idea benedice tutte le altre. Mary Baker Eddy enunciò questa legge divina nella sua interpretazione spirituale del Padre Nostro «*E l'Amore [Dio] si riflette nell'amore*» (*Scienza e Salute*, pag. 17:8).

Nelle settimane durante le quali mia moglie ed io pregavamo, ci fu un interessante sviluppo.

Una coppia disse al nostro agente immobiliare che non era in condizione di poter acquistare l'appartamento in quanto aveva appena iniziato un'attività nelle vicinanze, ma chiedeva di considerare la possibilità di affittarlo. Mentre avremmo preferito venderlo, le nostre preghiere ci stavano guidando a fidarci dell'incrollabile protezione di Dio per ciascuno di noi, nonostante non potessimo vedere nella proposta alcuna soluzione alla nostra situazione.

Riflettendo a questa soluzione, scoprimmo che le spese di gestione di questo appartamento erano di circa il 30% superiori all'affitto che avremmo potuto chiedere secondo i prezzi di mercato per la zona e per la tipologia della casa. Tuttavia, siccome l'appartamento rispondeva completamente alle esigenze della coppia in questione, essi furono disponibili a pagare un affitto superiore a quello di mercato. Tennero in affitto l'appartamento per un anno, al termine del quale fummo poi in grado di venderlo immediatamente. Non sorprende che questa transazione ci consentì di mantenere i nostri impegni economici senza ansia e con puntualità.

Così come ai tempi biblici, anche oggi Dio ci promette «de cose imperiture dello Spirito» (*Scienza e Salute*, pag. 21:14-15), vale a dire l'equilibrio perfetto tra domanda ed offerta, il governo armonioso dell'universo, uomini e donne inclusi, e la preghiera efficace con effetti tangibili. Ed oggi come allora, l'immagine opposta di insufficienza e di sfortuna, di situazioni senza speranza, è esposta come menzogna. E come facciamo a sapere che questo è vero? Perché è dimostrabile da ognuno di noi, ovunque ci troviamo. ❑

CORSO NORMALE 2009

Nel *Manuale de La Chiesa Madre*, Mary Baker Eddy provvede alla continuità del suo insegnamento tramite l'istituzione del Consiglio per l'Educazione. L'Articolo XXIX, Sez. 2, stabilisce: «Gli allievi di leali Scientisti Cristiani che lo desiderino, potranno far domanda al Consiglio per l'Educazione di ricevere l'insegnamento; e se avranno messo in pratica con successo il metodo di guarigione secondo la Scienza Cristiana per tre anni, dando così prova della loro eleggibilità, saranno eleggibili all'ammissione al Corso normale. Tutti i membri di questo corso dovranno conoscere a fondo l'inglese».

I practitioner della Scienza Cristiana che si sentono pronti a prepararsi per la responsabilità dell'insegnamento dei corsi primari della Scienza Cristiana, e che desiderano essere selezionati per la partecipazione al Corso normale che si terrà nel dicembre 2009, possono iscriversi scrivendo a:

Board of Education

The First Church of Christ, Scientist
210 Massachusetts Avenue, P07-10
Boston, MA 02115 USA

Nota: La domanda di iscrizione deve essere inviata per iscritto con la firma del richiedente.

I partecipanti al Corso normale saranno selezionati in base alle indicazioni del *Manuale della Chiesa*. I moduli di richiesta di partecipazione devono essere compilati e inviati entro il 1° aprile 2009.



© DUETTO COMUNICAZIONE